

Mercoledì 17 marzo 2010

L'assessore Spadoni: "Negli ultimi anni per il centro storico uno sforzo senza precedenti"

In riferimento alle dichiarazioni delle consigliere del PdL Annamaria Terenziani e Benedetta Fiorini in merito al centro storico, l'assessore ai Progetti speciali Mimmo Spadoni, sottolinea che "gli sforzi compiuti da questa Amministrazione per valorizzare il centro storico dal punto di vista della residenza, del commercio e della fruibilità generale sono sotto gli occhi di tutti. Negli ultimi anni nel cuore della città si sono avvicendati decine di cantieri che hanno riqualificato strade e piazze, rendendole maggiormente accoglienti e funzionali (illuminazione, panchine, verde pubblico, razionalizzazione degli spazi). Questi interventi hanno permesso inoltre di restituire ai reggiani importanti luoghi d'incontro e relazione: da piazza Fontanesi alla nuova veste di piazza Martiri del 7 luglio. Contemporaneamente l'Amministrazione ha lanciato una serie di bandi per sostenere la residenza in centro, agevolando l'insediamento di studenti e giovani coppie e fornendo un contributo economico ai proprietari che si impegnano a riqualificare stabili da affittare a canone calmierato.

Grazie al coinvolgimento dei privati sono stati inoltre elaborati progetti di recupero per aree di grande interesse, come il Mercato coperto e l'isolato San Rocco che sono attualmente oggetto di cantieri. A riguardo invito le consigliere a fare un giro attorno al Mercato coperto, in piazza Scapinelli e alla ex Casa dello studente, dove potranno ben rendersi conto che le opere di ristrutturazione sono in corso da tempo. Se poi volessero spendere due parole con i residenti dell'Isolato San Rocco potrebbero forse avere maggior cognizione di ciò che dicono e scoprire che i condomini hanno firmato una convenzione con l'Amministrazione comunale che prevede, oltre ad opere di pulizia e al rifacimento della pavimentazione, anche il restauro completo della copertura.

Come noto, il nostro impegno a favore del centro ha portato inoltre al via libera per importanti progetti di riqualificazione, come quelli di palazzo Bussetti e di palazzo del Carbone, sui quali ora tocca ai proprietari intervenire.

Per quanto riguarda il commercio, mai come negli ultimi anni si erano viste in città tante distese e iniziative capaci di richiamare un pubblico numeroso: non solo la Notte Bianca (che - me ne compiaccio - oggi anche i consiglieri dell'opposizione dopo aver prodotto tante critiche sembrano apprezzare), ma anche Fotografia europea, Reggio Narra, Cinetica, Ost, i numerosi appuntamenti di Restate, le mostre allestite in numerosi punti della città, la riapertura del cinema Corso. Sono stati inoltre attivati anche in questo settore bandi a sostegno di attività imprenditoriali giovanili, che hanno permesso l'apertura di nuovi spazi. Certo, oggi il commercio vive un momento critico a causa della crisi economica, ma, da parte sua, l'Amministrazione ha cercato di fare quanto di sua competenza per sostenere le attività del centro.

Rispetto ai parcheggi, altro tema caro alle consigliere mal informate, come già annunciato più volte le opere previste per piazza XXIV Maggio restituiranno questo spazio alla pubblica fruibilità, grazie alla realizzazione di un'isola ecologica interrata

(che permetterà di eliminare i cassonetti di superficie) e alla riqualificazione della piazza attraverso il rifacimento delle pavimentazioni e la collocazione di verde e arredi. Gli stalli che oggi trovano spazio sulla piazza verranno invece recuperati grazie alla nuova disposizione dei parcheggi di largo degli Alpini e di via Ariosto. Complessivamente il centro storico, oltre ai 500 nuovi posti auto realizzati nella precedente legislatura attraverso il ridisegno di viale Monte Grappa e l'estensione del parcheggio Zucchi, verrà dotato di ulteriori 430 posti tra box e parcheggi interrati a rotazione sotto piazza della Vittoria.

Non riconoscere gli sforzi compiuti dall'Amministrazione significa voler portare avanti una polemica sterile e di parte, strumentalizzare il disagio degli operatori economici e non proporre nulla che possa giovare alla città. Di fronte alle difficoltà di tanti commercianti ci aspetteremmo un altro atteggiamento.

Per quanto riguarda l'area nord, vale lo stesso discorso. Abbiamo detto, e lo ribadiamo, che la nostra visione è che quest'area è una risorsa per lo sviluppo strategico delle competenze distintive della città. Quindi non vogliamo costruire una città nuova e isolata, non una Reggio 2 ma dare vita a una parte del tessuto urbano che si integra con l'intero territorio. Noi abbiamo le nostre idee e il sindaco illustrerà il documento strategico del masterplan. E a riguardo la discussione è aperta”.